

**IL DIRITTO  
D'ASILO**  
REPORT 2018

ACCOGLIERE  
PROTEGGERE  
PROMUOVERE  
INTEGRARE



# Il diritto d'asilo in Italia e in Europa

**Mariacristina Molfetta**  
**Roma 4 Luglio 2019**



# I dati dell'UNHCR nel mondo del 2018

- Nel mondo ci sono 70,8 milioni di persone che si sono dovute muovere forzatamente dalle loro case (13,6 milioni nuove persone nel solo 2018 hanno dovuto lasciare la loro casa - 37.000 persone ogni giorno)
- 4 su 5 persone che si muovono forzatamente stanno nel primo paese o area sicura vicino a casa loro, i paesi con meno risorse ospitano più dell'80% delle persone che si spostano forzatamente, i paesi con più risorse ospitano meno del 16%

# In numeri assoluti da dove si scappa e dove si viene accolti di più

## I primi 10 paesi da cui si scappa

|                          |                    |
|--------------------------|--------------------|
| <b>Siria</b>             | <b>6,7 milioni</b> |
| Afganistan               | 2,7 milioni        |
| Sud Sudan                | 2,4 milioni        |
| Myanmar                  | 1,1 milioni        |
| Somalia                  | 949.700            |
| Sudan                    | 724.800            |
| R.D Congo                | 720.300            |
| Repubblica Centrafricana | 590.900            |
| Eritrea                  | 507.300            |
| Burundi                  | 387.900            |

## I primi dieci paesi in cui si viene accolti

|                |                    |
|----------------|--------------------|
| <b>Turchia</b> | <b>3,7 milioni</b> |
| Pakistan       | 1,4 milioni        |
| Uganda         | 1.165.700          |
| Sudan          | 1,1 milione        |
| Germania       | 1.053.800          |
| Iran           | 979.400            |
| Libano         | 949.700            |
| Bangladesh     | 906.600            |
| Etiopia        | 903.200            |
| Giordania      | 715.300            |

# Ma in proporzione alla popolazione del paese i paesi che ospitano di più sono

| <b>Libano</b> | <b>156 ogni mille abitanti</b> |
|---------------|--------------------------------|
| Giordania     | 72 ogni mille abitanti         |
| Turchia       | 45 ogni mille abitanti         |
| Chad          | 29 ogni mille abitanti         |
| Uganda        | 26 ogni mille abitanti         |
| Sudan         | 26 ogni mille abitanti         |
| Svezia        | 25 ogni mille abitanti         |
| Sud Sudan     | 23 ogni mille abitanti         |
| Malta         | 20 ogni mille abitanti         |
| Gibuti        | 19 ogni mille abitanti         |

# Non c'è stata nessuna invasione né dell'Europa né dell'Italia...

Le domande d'asilo in Europa nel 2015 sono state circa 1.393.350. Lo stato che ne hanno ricevute di più è stato la Germania 441.800 (36% di tutte le domande) l'Italia ne ha avute 83.200 (7% di tutte le domande d'asilo)

La media dei 28 paesi europei con i suoi 505 milioni di abitanti sarebbe stata di 2,75 domande d'asilo ogni mille abitanti e noi come Italia a fine 2015 eravamo ben al di sotto della media con il nostro 1,37 a fine 2016 siamo arrivati al 2 richieste ogni mille abitanti

A fine 2016 erano circa 364.000 le persone sbarcate in Europa di cui: quasi 180.000 attraverso la Grecia e quasi 180.000 attraverso l'Italia

In tutta Europa le persone arrivate via mare nel 2017 sono state poco più di 170.000 (-70% rispetto al 2016) di cui circa 120.000 (-34% rispetto al 2016) attraverso l'Italia

A fine dicembre 2018 risultano arrivati in Europa attraverso il Mediterraneo circa 115.000 persone di cui: 58.000 in Spagna, 33.000 in Grecia e 24.000 in Italia (-80% rispetto al 2017)

Ma la «percezione» e gli effetti di questa errata percezione sono stati forti

# Ostacoli e sfide in Europa

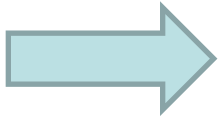
Non si è trovato un accordo politico su come dividersi in maniera equa le responsabilità delle richieste d'asilo tra tutti i paesi dell'UE:



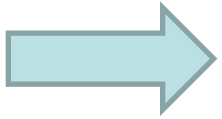
stallo revisione regolamento di Dublino – protezione umanitaria europea?



esternalizzazione (accordo con Turchia 2016, accordo con Libia accordo con Niger e altri paesi di transito) canali di reinsediamento stabili?



anche i fondi alla cooperazione vengono piegati alla logica del controllo migratorio – reali fondi per lo sviluppo locale?



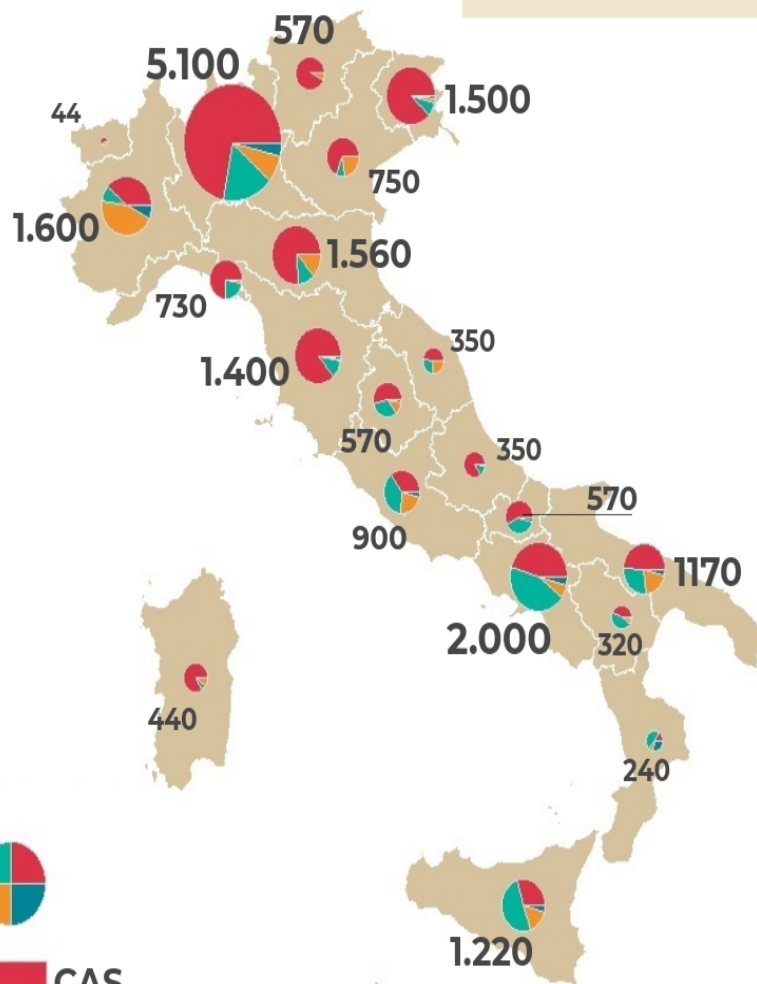
I diritti umani e le convenzioni internazionali sono sempre ribaditi, ma sono poco rispettati – vincolare i fondi delle politiche anche al rispetto delle convenzioni internazionali e dei diritti umani?

# In Italia differenza tra chi sbarca, tra chi fa domanda d'asilo e tra chi rimane in accoglienza

- Nel 2015 in Italia sono state 153.852 le persone sbarcate , ma le richieste di asilo nello stesso periodo sono state 82.940 e circa 120.000 le persone in accoglienza
- A fine 2016 risultavano sbarcate in Italia 181.436 persone; le domande d'asilo si sono fermate a 115.705 e le persone in accoglienza erano 176.554.
- A fine 2017 erano 119.369 le persone sbarcate, le domande d'asilo sono state 130.119 e le persone in accoglienza erano 183.681
- Nel 2018 le persone sbarcate si sono fermate a 23.370 , le domande d'asilo sono state 54.000 e le persone in accoglienza erano 135.000
- Nel 2019 le persone sbarcate sino al 15 marzo sono state 335. Ma le domande d'asilo solo a gennaio 2019 sono state però 3.409 e le persone in accoglienza sono ancora circa 130.000

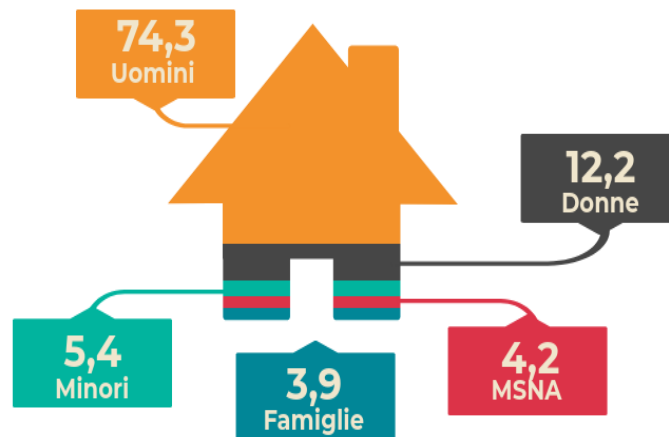
# 2018 L'ACCOGLIENZA NELLE STRUTTURE ECCLESIALI

Rilevazione CEI sulle diocesi attive al 30.06.2018



**21.428** Accoglienze  
**2.100** Strutture  
**188** Diocesi

**2.589** accolti nelle parrocchie  
**702** MSNA accolti  
**4.658** accolti negli SPRAR  
**13.479** persone nei CAS



CAS

SPRAR

FONDI PROPRI

CENTRI PER MINORI

# I morti nel Mediterraneo

## Nel 2014

3.200 morti nel Mediterraneo di cui quasi 3.000 nel Mediterraneo centrale

## Nel 2015

3.800 morti nel Mediterraneo di cui più di 3.000 nel Mediterraneo centrale

## Nel 2016

5.079 morti nel Mediterraneo di cui 4.400 nel Mediterraneo Centrale (in media 14 al giorno)

## Nel 2017

Più di 3.100 nel Mediterraneo di cui più di 2.800 nel Mediterraneo Centrale (tasso di mortalità il 2,6% di chi è partito)

## Nel 2018

2.297 morti nel Mediterraneo di cui più di 1.314 nel Mediterraneo Centrale (tasso di mortalità il 3,5% di chi è partito)

Nel 2019 (1 gennaio 20 Marzo) secondo il nostro ministero 1 sola vittima secondo OIM più di 283 morti nel Mediterraneo, di cui 153 nella rotta del mediterraneo Centrale (tasso di mortalità il 10% di chi è partito – Si parte di meno ma si muore di più) .

# da SPRAR a SIPROIMI

Sono coinvolti circa 1.800 comuni in Italia su 8.000  
Per un totale di 35.000 posti e circa 27.000 persone in  
accoglienza

**Nello SPRAR** potevano essere accolti i richiedenti asilo i titolari di protezione internazionale ed umanitaria i minori e le persone con disagio mentale

**Nel SIPROIMI** potranno essere accolti solo i titolari di protezione internazionale e i minori stranieri non accompagnati ( vengono esclusi quindi i richiedenti asilo e gli umanitari)

# I CAS rimangono ma....

I CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria) rimangono per l'accoglienza dei richiedenti asilo ma con fondi tagliati cosa che porta all'eliminazione di servizi fondamentali, quali l'accompagnamento legale, l'apprendimento della lingua italiana, i servizi di orientamento ed accompagnamento ed inserimento sociale e lavorativo. Ci saranno fondi per coprire solo i servizi essenziali- cioè vitto e alloggio.

# Differenze tra 2017 e 2018

| 2017                                                                                                       | 2018                                                                                                                                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Riconoscimenti di protezione: status di rifugiato 8%; protezione sussidiaria 9%; protezione umanitaria 25% | Riconoscimenti di protezione: status di rifugiato 8%; protezione sussidiaria 4%; protezione umanitaria a dicembre 2018 è scesa al 3% |
| Esaminate 81.500 domande di richieste d'asilo di cui il 58% rigettate                                      | Esaminate 95.000 domande di richieste d'asilo di cui a dicembre 2018 l'82% è stato rigettato.                                        |
| Le richieste totali d'asilo erano state 130.119                                                            | Le richieste totali d'asilo sono state 54.000                                                                                        |
| Le persone in accoglienza a fine 2017 erano 183.681                                                        | Le persone in accoglienza a fine 2018 erano 135.000                                                                                  |
|                                                                                                            |                                                                                                                                      |

# I due decreti Sicurezza e i «dintorni»: i punti che suscitano più perplessità

- Abolizione della protezione umanitaria (i permessi inseriti residuali e quasi sempre non convertibili)
- Servizi essenziali nei CAS- Operatori trasformati in meri guardiani?
  - Procedura accelerata
  - Prolungamento dei tempi dei CRP
- Lista paesi sicuri, e aree sicure di paesi insicuri
  - Da SPRAR a SIPRIMI
  - Iscrizione anagrafica impossibile?
- Cittadinanza- sempre più difficile richiederla, sempre più facile perderla
  - Il soccorso in mare diventa un crimine

# Ostacoli e sfide

- «Frattura» nella società e nelle comunità, sia laiche che religiose
- Come superare il «prima gli italiani» capendo che «siamo tutti nella stessa barca»
- Invertire la rotta da processo di difesa e chiusura a processo di dialogo, curiosità, conoscenza fiducia
- Dubitiamo e facciamo fatica con gli altri o dubitiamo e facciamo fatica come sistema paese?
- Se non sapremo stare in processi mondiale di minor sfruttamento della terra, di più equa distribuzione delle risorse, quelli che spariremo saremo noi.

# #IOACCOLGO



**È ORA DI SCEGLIERE DA CHE PARTE STARE.**

Partecipa a **#IoAccolgo**  
per dire **NO** all'odio e all'esclusione  
e **SÌ** all'accoglienza, alla solidarietà e all'uguaglianza.

[www.ioaccolgo.it](http://www.ioaccolgo.it)   

# COS'È #IOACCOLGO?

#ioaccolgo è una campagna promossa da più di **40 organizzazioni della società civile**.

È l'Italia che prende posizione contro le politiche istituzionali che condannano i migranti a morire in mare, chiudono i porti alle navi che prestano soccorso, cancellano esperienze di accoglienza virtuose, gettano per strada migliaia di richiedenti asilo e rifugiati, alimentano xenofobia e razzismo, privano del lavoro migliaia di operatori, in maggioranza giovani laureati italiani.

È l'Italia **solidale** che rivendica diritti, accoglienza, inclusione sociale e uguaglianza per tutti e li pratica ogni giorno.

## UNISCITI A NOI

Non possiamo accettare una società basata sull'odio e sull'esclusione, vogliamo un paese in cui i diritti di tutti siano rispettati.

E' il momento di far sentire la tua voce:  
**unisciti alla campagna #ioaccolgo.**

Sottoscrivi il manifesto,  
esponi la coperta termica  
e partecipa attivamente.



[www.ioaccolgo.it](http://www.ioaccolgo.it) - [segreteria@ioaccolgo.it](mailto:segreteria@ioaccolgo.it)

# A CHI CI RIVOLGIAMO

A tutti coloro,  
singoli e soggetti collettivi,  
che vogliono **garantire il diritto di asilo,  
promuovere la cultura dell'accoglienza  
e della solidarietà e agire  
in prima persona per riaffermarli.**

Ai cittadini **silenziosi, indifferenti  
o disorientati** che attraverso l'incontro,  
il dialogo e un'informazione corretta  
possono **riscoprire il linguaggio  
e le pratiche dei diritti  
e dell'uguaglianza.**



Foto di Eleonora Camilli

# I NOSTRI OBIETTIVI

**Promuovere e rafforzare  
su tutto il territorio nazionale  
interventi di accoglienza diffusa,  
azioni di tutela dei diritti  
e servizi di inclusione sociale  
dei richiedenti asilo e dei titolari  
di protezione, espulsi dal sistema  
di accoglienza istituzionale;**

**Ridurre gli effetti negativi provocati  
dalle ultime riforme legislative  
adottate in materia di sicurezza,  
migrazioni e asilo sui richiedenti  
asilo e sulla società in generale;**

**Dare voce e visibilità ai tanti  
cittadini che condividono i valori  
dell'accoglienza e della solidarietà  
e che vogliono esprimere il proprio  
dissenso rispetto alla "chiusura  
dei porti", al decreto Sicurezza  
e in generale alle politiche  
anti-migranti.**



# COSA PUOI FARE



Fai sentire la tua voce:  
attivati anche tu!



Firma il nostro appello  
e aiutaci a diffonderlo



Appendi la coperta dorata  
al tuo balcone



Fotografa la coperta dorata  
e diffondi la foto sui social



Coinvolgi amici  
e familiari



Organizza incontri  
di confronto



Partecipa al comitato locale  
presente nella tua città



Sostieni la rete  
di accoglienza diffusa

**Grazie per l'attenzione**

Mariacristina Molfetta  
Fondazione Migrantes

[molfetta@migrantes.it](mailto:molfetta@migrantes.it)

[www.viedifuga.org](http://www.viedifuga.org)

[www.ioaccolgo.it](http://www.ioaccolgo.it)